ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

VALLE DEL FINO

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PAROLE E FORME
TRA ROSPI E CASTELLI

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	***PAROLE E FORME TRA ROSPI E CASTELLI***
Prodotti	**Realizzazione di prodotti diversi per la valorizzazione culturale della scuola del territorio Valle del Fino:** • **GLOSSARIO ILLUSTRATO DELLE PAROLE NON NOTE DEL TESTO (5 anni infanzia/6 anni primaria)** • **OPUSCOLO SUI MODI DI DIRE TIPICI DEL NOSTRO TERRITORIO (quinta primaria/prima secondaria primo grado)** • **CREAZIONE DI UN'OPERA ARTISTICA ISPIRANDOSI AD UN PITTORE FAMOSO (5 anni infanzia/6 anni primaria)** • **PLASTICO DI UN CASTELLO DA DONARE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (quinta primaria/prima secondaria primo grado)**

Competenze chiave/competenze culturali	*Competenze attese*
La comunicazione nella madrelingua	✓ **Interviene in una conversazione in modo ordinato e con messaggi semplici, chiari e pertinenti.** ✓ **Ascolta e comprende narrazioni.** ✓ **Racconta il testo narrato secondo un ordine logico e cronologico.** ✓ **Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative del testo.** ✓ **Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività di interazione orale e di lettura.** ✓ **Usa la creatività per rielaborare e inventare testi.** ✓ **Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e risorse digitali.**
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	✓ **Rappresenta il paesaggio e ricostruisce le caratteristiche in base alle rappresentazioni.** ✓ **Si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.** ✓ **Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in riferimento a contesti reali.** ✓ **Utilizza consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.** ✓ **Individua situazioni problematiche in contesti reali e propone ipotesi di soluzione.**
Imparare ad imparare	✓ **Acquisisce, interpreta e rielabora le informazioni apprese.** ✓ **Individua collegamenti e relazioni. Trasferisce in contesti nuovi le conoscenze e le abilità apprese.**
Competenze sociali e civiche	✓ **Assume responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.**
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	✓ **Assume e porta a termine compiti e iniziative.**
Consapevolezza ed espressione culturali	✓ **Utilizza tecniche e codici del linguaggio iconico per creare e sperimentare immagini e forme.**
Competenze digitali	✓ **Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando soluzioni utili al contesto**

Competenze attese ITALIANO	*Competenze attese MATEMATICA*
• Interviene in una conversazione in modo ordinato e con messaggi semplici, chiari e pertinenti. • Ascolta e comprende narrazioni. • Racconta il testo narrato secondo un ordine logico e cronologico. • Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative del testo. • Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usa la creatività per rielaborare e inventare testi.	• L'alunno interiorizza le coordinate spaziali e rileva le caratteristiche principali degli oggetti • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio • Riconosce, descrive e classifica le figure geometriche • Opera con le figure geometriche e ne individua regole e proprietà • Possiede sicurezza nel calcolo, nelle rappresentazioni del numero e nelle stime delle grandezze • Usa correttamente e comprende il linguaggio matematico • Acquisisce un atteggiamento positivo nei confronti della matematica in seguito ad esperienze significative.

Utenti destinatari	• n. 5 classi di bambini di 5 anni infanzia • n. 5 classi prime primaria • n. 5 classi quinte primaria • n. 5 classi prime secondaria di primo grado
Discipline coinvolte	Italiano, matematica, geografia, tecnologia e arte e immagine
Fase di applicazione	Vedi piano di lavoro delle discipline coinvolte
Tempi	Da Ottobre ad Aprile
Prerequisiti (Da accertare attraverso il brainstorming)	– Saper ascoltare attivamente. – Conoscere le principali strutture della lingua italiana, della grammatica e del lessico. – Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. – Saper leggere e comprendere testi di vario tipo. – Saper utilizzare il computer. – Saper eseguire le quattro operazioni e rappresentare i dati.
Metodologia	– Didattica inclusiva. – Learning by doing. – Lezioni frontali, dialogate e interattive. – Circle time. – Cooperative learning. – Peer tutoring. – Problem solving. – Classe capovolta.
Risorse umane Interne esterne	– Docenti curricolari e di sostegno. – Personale educativo.
Strumenti, materiali e TIC	– LIM. – Videocamera. – Fotocamera. – PC. – Stampante. – Tablet. – Google maps. – Mediatori didattici (esperienza diretta, immagini e schemi, giochi di simulazione, concetti, mappe concettuali) – Strumenti compensativi e dispensativi (L. 170/2010). – Libri di testo. – Opere d'arte. – Materiali di riciclo. – Giochi interattivi (https://sd2.itd.cnr.it/)
Valutazione	– Valutazione degli apprendimenti (interrogazioni, schede di verifica…) – Valutazione dei processi (griglia di osservazione costruita dai docenti) – Valutazione delle competenze (C.M. 3/2015) – Autovalutazione degli alunni (schede di autovalutazione individuale) – Autovalutazione degli insegnanti (diario di bordo)

PIANO DI LAVORO UDA
I discorsi e le parole / ITALIANO

5 anni infanzia / 6 anni primaria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **LE PAROLE PRENDONO FORMA "INGOIARE IL ROSPO"**
Coordinatrici: CACCIATORE Caterina, CANESTRINO Maria Anna
Collaboratrici: CACCIATORE Adele, CANESTRINO Maria Anna T., CERRONE Anna, D'AGOSTINO Rossella, DI SAVERIO Gianna, MELE Patrizia, PANZONE M. Concetta

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi previsti	Valutazione
1	Laboratorio di lettura animata del testo "Ingoiare il rospo" con relative illustrazioni da parte dei ragazzi della 5^primaria- 1^ Secondaria.	Testo "Ingoiare il rospo". Circle time.	Riflessione sui comportamenti dei personaggi che motivano il detto "ingoiare il rospo".	1h e mezza tra il 13 marzo e il 17marzo (le quattro classi insieme)	Acquisizione della conoscenza sull'origine dei modi di dire.
2	Rilettura da parte dell'insegnante.	Testo "Ingoiare il rospo" Circle time; brain storming; fogli, colori, ritagli di riviste, foto, LIM, youtube, videocamera.	Rappresentazione grafica degli elementi della storia narrata.	2 h tra il 20 marzo e il 24 marzo (separatamente)	Capacità di esposizione orale della storia in modo chiaro e sequenziale.
3	Individuazione della struttura narrativa: parte iniziale, sviluppo e conclusione.	Circle time; lavoro individuali.	Rielaborazione grafica in sequenze della storia. Elaborazione e rappresentazione di un finale alternativo.	6 h tra il 20 marzo e il 24 marzo (separatamente)	Capacità di pianificazione, organizzazione e rispetto dei tempi di consegna.
4	Giochi con parole note e non (iponomi, iperonimi, suffissi, etc.) per l'arricchimento lessicale.	Circle time, cooperative learning, peer tutoring, LIM, problem solving.	Produzione di parole nuove.	2 h tra il 27 marzo e il 31 marzo (separatamente)	Capacità di riflessione sui significati delle parole; capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite in contesti nuovi; capacità di lavoro in gruppo e di risoluzione dei conflitti.

5	Elaborazione di un dizionario illustrato delle parole non note incontrate durante la lettura del testo.	Circle time, LIM, supporto cartaceo.	Produzione del glossario (immagini e didascalie, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie).	2 ore tra il 3 aprile e il 12 aprile (insieme 5 anni infanzia-prima primaria)	Capacità decisionali, organizzative ed operative.

LETTURA ANIMATA

GIOCHI LINGUISTICI

CIRCLE TIME

DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI

FASI	1^ settimana						2^ settimana						3^ settimana						4^ settimana						5^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
1																														
2																														
3																														
4																														
5																														

Nota bene: ***specifica la settimana di realizzazione di ciascuna fase, indicando con una crocetta il giorno, al fine di verificare lo stato di avanzamento.***

PIANO DI LAVORO UDA
ITALIANO

quinta primaria / prima secondaria primo grado

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LE PAROLE PRENDONO FORMA "INGOIARE IL ROSPO"
Coordinatore: CACCIATORE Caterina, CANESTRINO Maria Anna
Collaboratori: CACCIATORE Adele, CANESTRINO Maria Anna T., CERRONE Anna, D'AGOSTINO Rossella, DI SAVERIO Gianna, MELE Patrizia, PANZONE M. Concetta

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi previsti	Valutazione
1	L'insegnante legge il testo per motivare i ragazzi alla lettura animata nella Scuola dell'Infanzia in occasione del Progetto "Libriamoci" e utilizza questa situazione stimolo per introdurre il modo di dire "Ingoiare il rospo".	Testo "Ingoiare il rospo" Circle time.	Comprensione del testo; lettura ad alta voce del testo in maniera espressiva individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere del testo.	1h e mezza tra il 27 febbraio e il 28 febbraio (separatamente)	Acquisizione della conoscenza sull'origine dei modi di dire
2	Laboratorio linguistico-espressivo: "come ci si prepara alla lettura animata?"	Testo "Ingoiare il rospo" Circle time; brain storming; ricerca individuale e/o di gruppo, LIM, Internet, software, testi vari	Scaletta degli elementi fondamentali per una buona lettura animata.	1 h e mezza tra il 27 febbraio e il 28 febbraio (separatamente)	Capacità di esposizione orale della storia in modo chiaro, espressivo e sequenziale.
3	Laboratorio linguistico: Divisione in sequenze con relative illustrazioni e titolazioni.	Circle time; lavoro individuali	Rappresentazione grafica e titolazione delle sequenze della storia.	1 h e mezza tra il 1 marzo e il 3 marzo (separatamente)	Capacità di sintesi, organizzazione e rispetto dei tempi di consegna
4	Laboratorio di drammatizzazione: • Elaborazione di domande- stimolo per favorire il dialogo e la comprensione del testo da parte dei piccoli. • Individuazione e scelta dei ruoli da assegnare: (narratori, personaggi, mimi, illustratori). • Scelta dello spazio, dell'allestimento e delle musiche di sottofondo.	Circle time, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, LIM, problem solving, role playing	Produzione di parole nuove, drammatizzazione, allestimento coreografico-musicale	1 h e mezza tra il 6 marzo e il 10 marzo (insieme quinta primaria-prima e secondaria)	Capacità di riflessione sui significati delle parole; capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite in contesti nuovi; capacità di lavoro in gruppo e di risoluzione dei conflitti

5	Laboratorio di lettura animata: -allestimento dell'aula, -lettura animata dai ragazzi della scuola primaria (classi quinte) e secondaria, -domande-stimolo di comprensione agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria (classi prime).	Circle time, LIM, supporto cartaceo; videocamera, fotocamera, stereo, cd.	Lettura animata (immagini con didascalie, musiche…).	1 h e mezza dal tra il 13 marzo e il 17 marzo (le quattro classi insieme)	Capacità mimico-espressive.
6	Laboratorio linguistico: giochi con famiglie di parole.	Circle time, LIM, supporto cartaceo.	Giocare con le parole (immagini con didascalie, musiche…).	1 h e mezza dal 20 marzo e il 24 marzo (separatamente)	Capacità creative, linguistiche e mnestiche.
7	Lavoro di gruppo: ricerca e raccolta dei modi di dire del proprio territorio; realizzazione opuscolo	Circle time, LIM, lavoro di gruppo, Internet, interviste, opuscoli, biblioteca, videoteca, mappe concettuali	Riflessioni sugli esiti della ricerca: confronto tra i diversi modi di dire nel tempo e nei luoghi; comprensione della funzione e dell'evoluzione linguistica.	1 h e mezza dal 27 marzo al 7 aprile (insieme quinta primaria-prima secondaria)	Capacità di riflessione sul lavoro svolto; capacità di realizzare mappe concettuali.

LETTURA ANIMATA

LABORATORIO DIGITALE

LABORATORIO LINGUISTICO

DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI

FASI	1^ settimana						2^ settimana						3^ settimana						4^ settimana						5^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
1																														
2																														
3																														
4																														
5																														

FASI	6^ settimana						7^ settimana						8^ settimana						9^ settimana						10^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
6																														
7																														
8																														
9																														
10																														

Nota bene: ***specifica la settimana di realizzazione di ciascuna fase, indicando con una crocetta il giorno, al fine di verificare lo stato di avanzamento.***

ESEMPIO DI SCHEMA

DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu** **Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte** **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento** **Cosa devi ancora imparare** **Come valuti il lavoro da te svolto**

LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA

LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

INGOIARE IL ROSPO

YUM.

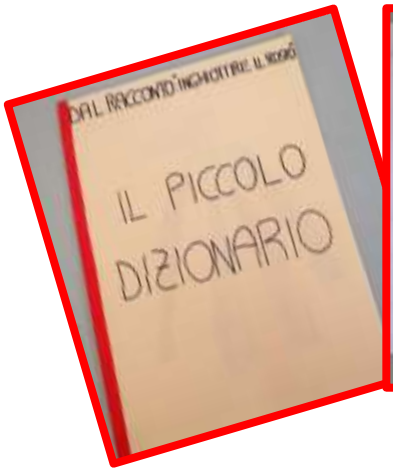
INGOIARE IL ROS
COME COMINCIA
COSA SUCCEDE
COME VA A

MODI
DI
DIRE

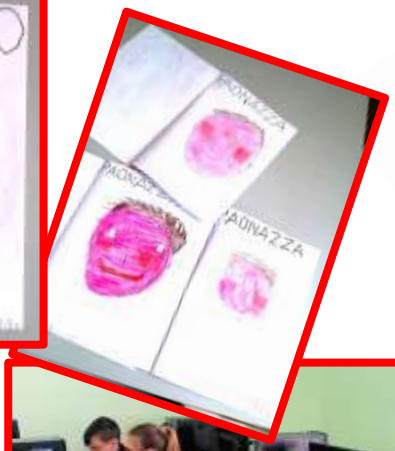
LA FIABA
IPONIMO
IPERONIMO
IPONIMO
IPERONIMO
IPONIMO
CAPPUCCETTO ROSSO
BIANCANEVE

AL CONTADINO NON FAR SAPERE QUANTO È BUONO IL FORMAGGIO CON LE PERE
GALLINA VECCHIA FA BUON BRODO

NON TUTTE LE CIAMBELLE ESCONO COL BUCO
CERCARE IL PELO NELL'UOVO


DAL RACCONTO INGHOTTRE IL RODO
IL PICCOLO DIZIONARIO

MACULATO


MONDEZZA
MONDEZZA

"Chi La dura
La vinca"

Glossario
'I modi di dire'

Pije cice pe fasciule: scambi i ceci con i fagioli
Significato: capisci una cosa per un'altra

ALLA SCOPERTA DEI MODI DI DIRE DEL NOSTRO TERRITORIO

SCOPRIAMO I MODI DI DIRE DEL NOSTRO TERRITORIO...

PIANO DI LAVORO UDA

La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento/MATEMATICA

5 anni infanzia/6 anni primaria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **LA FORMA SI TRASFORMA**
Coordinatore: CACCIATORE Caterina, CANESTRINO Maria Anna
Collaboratori: CACCIATORE Adele, CANESTRINO Maria Anna T., CERRONE Anna, D'AGOSTINO Rossella, DI SAVERIO Gianna, MELE Patrizia, PANZONE M. Concetta

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi previsti	Valutazione
1	I ragazzi della secondaria e i bambini della primaria incontrano i piccoli e regalano il plastico del castello realizzato. Presentazione delle fasi di costruzione del castello attraverso foto e/o video. Consegna delle "scatole-copia" per aiutare i piccoli ad associare ognuna alla corrispondente parte del castello Somministrazione delle domande stimolo precedentemente elaborate per la verifica della comprensione globale delle parti del castello. Rappresentazione grafica individuale del castello. Discussione sulle differenze tra il castello disegnato e quello tridimensionale e registrazione delle risposte.	Circle-time. Cooperative learning. Scatole-copia.	Condivisione del progetto dai parte degli alunni e avvio del laboratorio.	2h tra i 6 marzo e il 10 marzo (le quattro classi insieme)	Capacità di lavorare in gruppo e di risoluzione dei problemi.

2	Laboratorio logico-matematico: L'insegnante riprende le scatole copia (cilindro-piramide-cubo-parallelepipedo) per individuare le analogie e differenze tra figure piane e figure solide. Domande stimolo: Sono la stessa figura? - Cosa hanno di uguale? - Perché sono diverse? Che differenze ci sono? Perché li hai messi assieme? Perché sono uguali? Riconoscimento, classificazione, denominazione e riproduzione delle forme geometriche solide con l'uso delle "scatole copia".	Circle time; brainstorming; fogli, colori, ritagli di riviste, foto, LIM, youtube, videocamera, blocchi logici	Individuare analogie e differenze tra figure piane e figure solide; riproduzione delle forme geometriche	2 h tra il 13 e il 17 marzo (separatamente)	Capacità di classificazione, denominazione e riproduzione delle figure geometriche solide
3	Laboratorio logico-matematico: Riconoscimento, classificazione, denominazione e riproduzione delle forme geometriche piane con l'utilizzo dei blocchi logici.	Circle time; lavoro individuali	Giochi logici per la classificazione, denominazione e riproduzione grafica delle forme geometriche piane.	2 h tra il 13 e il 17 marzo (separatamente)	Capacità di riconoscimento, classificazione, denominazione e riproduzione delle forme geometriche piane con l'utilizzo dei blocchi logici
4	Attivita`di individuazione e denominazione delle figure piane che formano il solido Riproduzione delle facce dei solidi mediante tempera. Associazione delle impronte dei solidi alle corrispettive figure piane. Costruzione di forme (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) con materiali diversi: cannucce, bottoni, carta colorata. Gioco con le forme: "Indovina la forma estratta". Tombola delle figure: riconoscere la forma estratta su cartelle della tombola. Riconoscimento delle forme geometriche dal tatto (nascoste in un sacco).	Circle time, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, LIM, problem solving	Produzione di parole nuove; costruzione di forme geometriche piane	7 h tra il 20 e il 24 marzo (separatamente)	Capacità di riflessione sui significati delle parole; capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite; capacità di lavoro in gruppo e di risoluzione dei conflitti.

5	Visione del filmato sulle forme geometriche "PICCOLA MACCHIA" di Lionel Le Néouanic https://www.youtube.com/watch?v=xy3SaV9MPOQ Verifica della comprensione, da parte degli alunni, attraverso domande- stimolo. Presentazione della filastrocca e focalizzazione dell'attenzione sul quadrato, sul rettangolo, sul triangolo e sul cerchio. ("Son quadrato e son perfetto, assomiglio a un fazzoletto, se mi allungo un pochettino faccio un bel rettangolino. Triangolo mi han chiamato, da tre punte son formato, sono un po' spigoloso, ma non son pericoloso. Sono un cerchio e son rotondo, giro spesso nel bel mondo, giro in tondo in bicicletta con l'auto o la motocicletta"). Esperienza concreta: giochi corporei sulle forme geometriche: "girotondo" e "giostra" (cerchio); "I quattro cantoni" (quadrato); "La Campana" (quadrati e rettangoli) giochi in salone, costruzione corporea di figure geometriche, uso del cerchio, dei bastoni, delle corde...)	Circle time, LIM, supporto cartaceo; supporto digitale	Produzione filastrocche (immagini e didascalie)	1 ora tra il 27 e il 31 marzo (separatamente)	Capacità decisionali, organizzative ed operative

6	Laboratorio espressivo: I bambini lavorano sul riconoscimento delle forme attraverso attività, giochi ed esperienze motorie e riconoscono le figure piane attraverso la lettura delle opere d'arte come "Soffice Duro" di Kandinskij e di altri autori quali: Matisse, Mondrian, Klee, Pollock, Mirò....	Circle-time, LIM, supporto cartaceo.	Produzione di composizioni creative ispirate alle opere d'arte osservate (immagini e didascalie)	1 ora tra il 27 e il 31 marzo (separatamente)	Capacità creativo-espressive

SCATOLE RICICLATE

PLASTICO DEL CASTELLO

DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI

FASI	1^ settimana						2^ settimana						3^ settimana						4^ settimana						5^ settimana						6^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				

Nota bene: ***specifica la settimana di realizzazione di ciascuna fase, indicando con una crocetta il giorno, al fine di verificare lo stato di avanzamento.***

PIANO DI LAVORO UDA

Matematica

quinta primaria/prima secondaria primo grado

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **LA FORMA SI TRASFORMA**
Coordinatore: CACCIATORE Caterina, CANESTRINO Maria Anna
Collaboratori: CACCIATORE Adele, CANESTRINO Maria Anna T., CERRONE Anna, D'AGOSTINO Rossella, DI SAVERIO Gianna, MELE Patrizia, PANZONE M. Concetta

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi previsti	Valutazione
1	MOTIVAZIONE: Le insegnanti di matematica della classi quinte e prime secondarie, insieme ai ragazzi, prendendo spunto da un'occasione stimolo (Halloween, Natale, fiabe….), decidono di regalare un castello ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e delle classi prime primaria. ATTIVITA' LABOTATORIALE: quali castelli conosci? Hanno tutti la stessa forma? Facciamo una ricerca. Come si costruiscono? Possiamo realizzarne uno in classe? Quali materiali potremmo usare? Se utilizzassimo delle scatole in che modo potremmo assemblarli per realizzare un modello?	Circle time, brainstorming, problem solving, scatole di cartone di forme e dimensioni varie, Lim, Internet, youtube, ecc…	Condivisione della proposta; partecipazione attiva di tutti gli alunni nella ricerca e realizzazione di un modello a scuola.	2 h tra il 27 e 28 febbraio (insieme quinta primaria-prima secondaria)	Acquisizione della conoscenza dei diversi modelli di castello; capacità di immaginare, progettare e realizzare un prototipo di castello scegliendo il materiale da assemblare estimandone dimensioni e forme

2	Laboratorio di matematica: Classificazione delle scatole fornite dai ragazzi e individuazione del corrispettivo solido che rappresentano (cubo, parallelepipedo, piramide, cilindro) Assemblaggio dei pezzi necessari al montaggio del castello e decorazioni (conservare, per il lavoro di analisi successivo, una "scatola-copia" di ciascuna parte della struttura). Documentazione delle fasi della costruzione con foto e realizzazione di un cartellone o presentazione in Power Point	Cooperative learning, problem solving, LIM, fotocamera, cartelloni, colori, colla, foto	Realizzazione del plastico e documentazione attraverso un cartellone o power-point	4 h tra l'1 e il 4 marzo (insieme quinta primaria-prima secondaria oppure separatamente)	Capacità di classificazione e montaggio plastico e realizzazione di una documentazione di sintesi.
3	Laboratorio linguistico: "Come aiutare i piccoli ad individuare le parti che compongono il castello?" Elaborazione di domande stimolo da sottoporre ai bambini dell'infanzia e della primaria, per favorire l'individuazione e l'analisi delle parti che compongono il castello. Esempi. Riconosci alcune forme? Quali sono le forme rotonde e quelle non rotonde? A quale oggetto reale vi fa pensare la forma della torre? Quale parte del castello somiglia al dado? Preparazione della lista delle domande da sottoporre ai bambini.	Brainsotming; Circle time; cooperative learning	Realizzazione di domande stimolo per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria	1 h tra l'1 e il 4 marzo (separatamente)	Capacità di sintesi

4	Laboratorio di matematica: i ragazzi della secondaria e i bambini della primaria incontrano i piccoli e regalano il plastico del castello realizzato. Presentazione delle fasi di costruzione del castello attraverso foto e/o video. Consegna delle "scatole-copia" per aiutare i piccoli ad associare ognuna alla corrispondente parte del castello. Somministrazione delle domande stimolo precedentemente elaborate per la verifica della comprensione globale delle parti del castello. Rappresentazione grafica individuale del castello. Discussione sulle differenze tra il castello disegnato e quello tridimensionale e registrazione delle risposte.	Circle time, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, LIM, problem solving, role playing	Presentazione del progetto del castello realizzato.	2 h tra il 6 e il 10 marzo (le quattro classi insieme)	Capacità di riflessione sul lavoro svolto; capacità di trasferimento delle conoscenze acquisite ai bambini più piccoli; capacità di lavoro in gruppo e di risoluzione dei conflitti
5	Laboratorio di Matematica: L'insegnante riprende le scatole copia (cilindro-piramide-cubo-parallelepipedo) per individuare le analogie e differenze tra figure solide che rotolano e quelle che non rotolano. Classificazione e denominazione di poliedri e solidi di rotazione.	Circle time, LIM, supporto cartaceo; v	Giocando con le figure solide saper classificare e denominare.	2 h dal 13 al 17 marzo (separatamente)	Capacità di classificare e denominare le figure solide

6	ATTIVITA`DI INDIVIDUAZIONE E DENOMINAZIONE DELLE FIGURE PIANE CHE FORMANO IL SOLIDO Sviluppo del solido e individuazione dei vertici, degli spigoli e delle facce che lo compongono Riproduzione delle facce dei solidi ripassandone il contorno per riconoscere le principali figure geometriche piane.	Circle time, cooperative learning, problem solving, LIM, supporto cartaceo;	Individuazione delle figure piane che formano il solido.	2 h dal 13 al 17 marzo (separatamente)	capacità decisionali, organizzative ed operative individuali e in gruppo
7	Laboratorio di matematica: Osservazione, denominazione e classificazione dei poligoni e non poligoni. Costruzione della Carta d'Identità di ciascun poligono in relazione alle principali caratteristiche	Circle time, LIM, supporto cartaceo;	Carta di identità dei poligono (immagini con didascalie)	2 h tra il 20 e il 24 marzo (separatamente)	Capacità di osservazione e analisi
8	Laboratorio di matematica: Costruzione geometrica dei poligoni usando gli strumenti di misura.	Circle time, cooperative learning, peer tutoring, LIM, supporto cartaceo; problem solving	Ideare ipotesi di conclusioni diverse possibili di utilizzo	2 h tra il 20 e il 24 marzo (separatamente)	capacità creative, decisionali, organizzative ed operative

9	Laboratorio matematico attraverso l'arte: Analisi di un'opera d'arte come "Soffice Duro" di Kandinskij e di altri autori quali: Matisse, Mondrian, Klee, Pollock, Mirò, per l'individuazione di figure geometriche piane in esse presenti.	Circle time, LIM, supporto cartaceo; foto, cooperative learning	Giocare con le figure geometriche	2 h tra il 27 e 31 marzo (insieme quinta primaria-prima secondaria)	Capacità creative, artistiche e grafico-espressive
10	Lavoro di gruppo e/o individuale: rielaborazione creativa delle opere esaminate	Circle-time, LIM, lavoro di gruppo, Internet, opuscoli, biblioteca	Riflessioni sugli esiti della ricerca: confronto tra opere diverse; comprensione della funzione comunicativa delle forme geometriche in un'opera d'arte; realizzazione di un prodotto creativo con l'utilizzo delle figure geometriche.	2 h tra il 27 e 31 marzo (insieme quinta primaria-prima secondaria)	Capacità di riflessione sul lavoro svolto; capacità di realizzare un prodotto originale.

LABORATORIO MATEMATICO-ARTISTICO

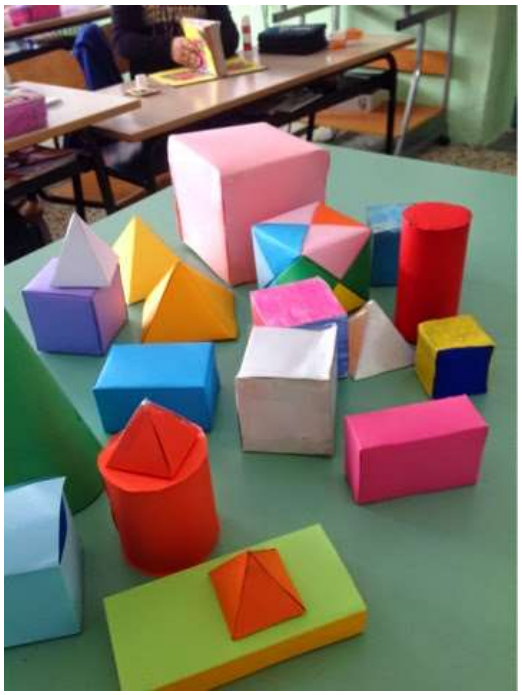


DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI

FASI	1^ settimana						2^ settimana						3^ settimana						4^ settimana						5^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
1																														
2																														
3																														
4																														
5																														

FASI	6^ settimana						7^ settimana						8^ settimana						9^ settimana						10^ settimana					
	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S	L	M	M	G	V	S
6																														
7																														
8																														
9																														
10																														

Nota bene: ***specifica la settimana di realizzazione di ciascuna fase, indicando con una crocetta il giorno, al fine di verificare lo stato di avanzamento.***

ESEMPIO DI SCHEMA

DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

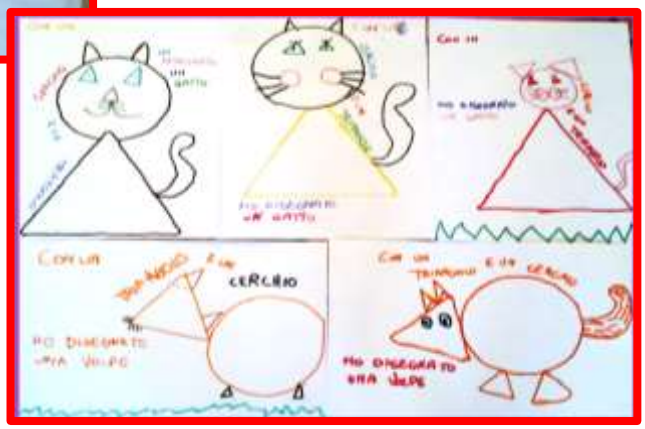
DELLO STUDENTE

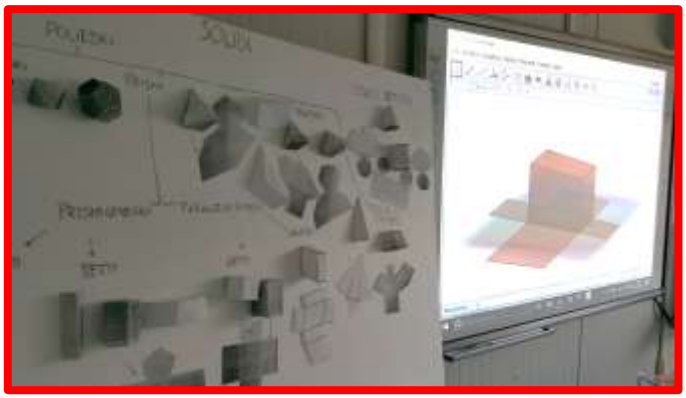
RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu** **Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte** **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento** **Cosa devi ancora imparare** **Come valuti il lavoro da te svolto**

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CASTELLO

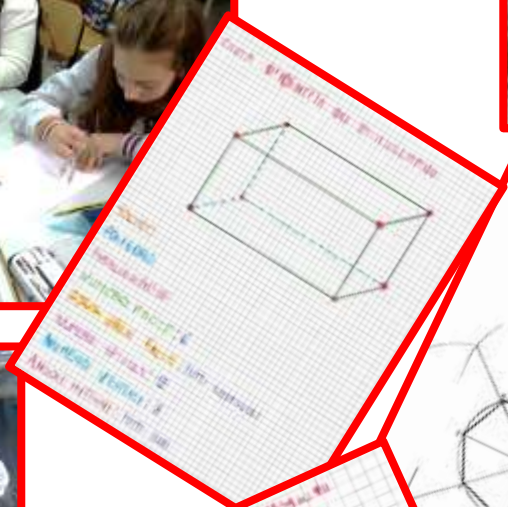
CONSEGNA DEL CASTELLO

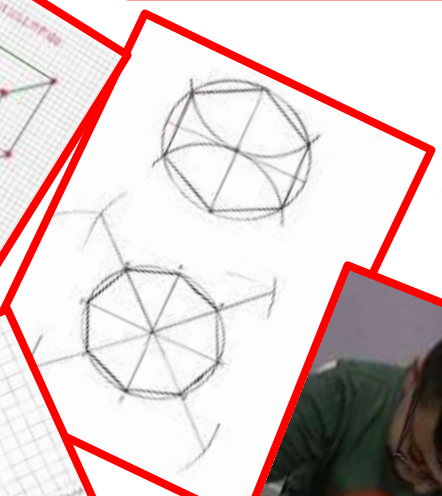
LABORATORIO MATEMATICO

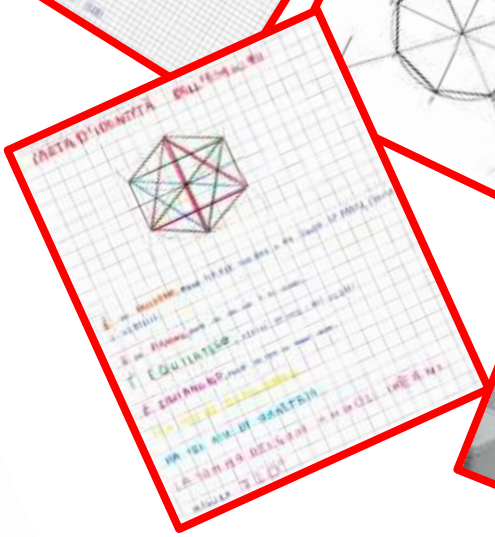
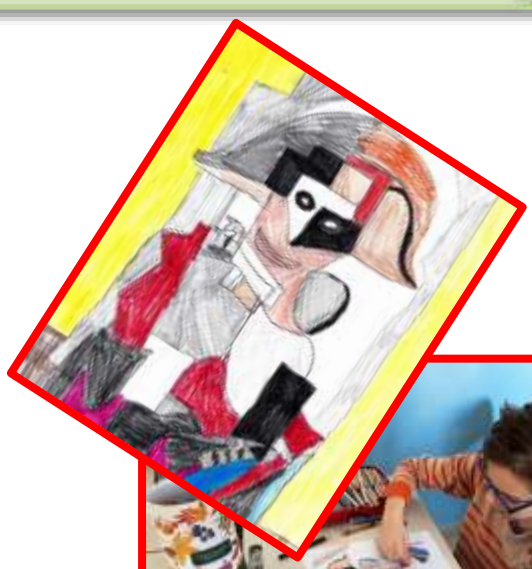
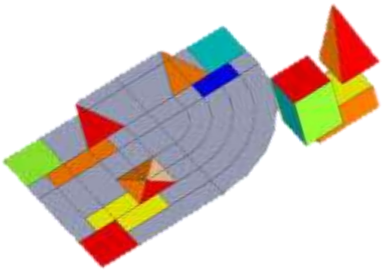




LINEA DEL TEMPO STRUMENTI







LABORATORIO ARTISTICO-MATEMATICO